

TRIBUNALE DI ISERNIA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Procedura Esecutiva N.31/2025 R.G.E.

Avviso di Vendita ai sensi degli Articoli. 591 bis c. p. c e 559 comma 4 c.p.c.b

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE - PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

La sottoscritta Dott.ssa **Fausta Latino**, Professionista Delegato alla vendita con provvedimento del 16/07/2026, dal Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Isernia ex art. 591 bis c. p. c., nella P. E. **31/2025** Reg. Es. Tribunale di Isernia, a norma dell'art. 490 c. p. c.,

AVVISA

che il giorno **03 DICEMBRE 2026**, alle ore **13:15**, procederà alla vendita **senza incanto non telematica**, presso lo studio del delegato, al seguente indirizzo Via A. Cardarelli snc - 86080 Belmonte del Sannio (IS) del bene immobile, più avanti individuato e meglio descritto in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c. p. c. di cui al Decreto del Ministero della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32; previa verifica di ammissibilità delle offerte e deliberazione sulle medesime (secondo le condizioni di seguito indicate, in virtù di quanto stabilito nell'ordinanza di vendita, relativa al bene immobile sotto indicato, oggetto dell'esecuzione immobiliare in epigrafe.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE IN VENDITA - LOTTO UNICO E DELLA RELATIVA "BASE DI OFFERTA" SECONDO QUANTO RIPORTATO IN PERIZIA

Gli immobili posti in vendita e meglio descritti nella relazione di stima del CTU Ing. Nino Doganiero, con i relativi allegati (descrizione dell'immobile, documentazione fotografica, planimetrie catastali, mappa catastale, visure catastali), alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi ed oneri a qualsiasi titolo gravanti sul bene stesso, oltre che per chiarimenti sulle eventuali difformità catastali e per la destinazione urbanistica. La menzionata relazione del C.T.U. è depositata nel fascicolo dell'esecuzione n. RGE 31/2025 del Tribunale di Isernia e consultabili sul "Portale delle Vendite Pubbliche" e sui siti internet in cui saranno effettuati gli adempimenti pubblicitari di seguito descritti.

Maggiori informazioni potranno essere fornite dal professionista delegato presso il suo studio.

LOTTO UNICO

BENE n.1 - Piena Proprietà intestato al debitore esecutato: per la quota (1/2) in regime di separazione dei beni e per la quota di (1/2) in regime di comunione dei beni con il coniuge - fabbricato ubicato nel Comune di Pozzilli (IS) - Via della Vergine n. 82. Dagli atti dello stato civile risulta che i coniugi hanno contratto matrimonio nell'anno 1999, nell'anno 2015 hanno scelto il regime della separazione dei beni e nell'anno 2025 con sentenza è stata dichiarata la cessazione degli effetti civili del matrimonio.

Caratteristiche sommarie e stato conservativo dell'immobile:

Diritti di Piena proprietà (1/1) del seguente bene:

- **BENE N° 1 - unità abitativa indipendente** ubicata nel Comune di Pozzilli (IS) - Via della Vergine n.82, piano T-1°.

Identificato al catasto fabbricati - Comune di Pozzilli (IS): Foglio 26 Part. 837/347 Sub. 1 Categoria A/4 Classe 1 Consistenza vani 5,5, Superficie catastale: Totale 97 Mq.; superficie calpestabile del fabbricato 68,60 Mq.; Rendita Catasle Euro 340,86.

Il fabbricato in oggetto rientra nella zona B3 - completamento di zone rurali - del Programma di Fabbricazione del Comune di Pozzilli (IS).

Il fabbricato è dislocato su due livelli fuori terra, collegati fra loro da una scala interna.

Al piano terra, sono presenti tre ambienti posti in successione senza alcun disimpegno e un servizio igienico; dall'ambiente di ingresso si accede attraverso la scala interna al primo piano.

Al primo piano, sono presenti due ambienti anch'essi posti in successione senza alcun disimpegno.

Caratteristiche costruttive: il fabbricato è stato realizzato con una struttura "portante in muratura di pietrame", nel senso che i muri portanti dell'edificio sono realizzati in muratura di pietra (pietrame), una tecnica costruttiva tradizionale molto diffusa nei borghi storici del Molise e dell'Italia centrale.

Stato conservativo: il fabbricato non è abitato da anni e non presenta particolari criticità.

Attualmente l'immobile non è abitabile, poiché esso risulta privo di rifiniture, di impianti, di servizio igienico funzionante, di porte interne, di pavimenti e di finestre al primo piano e necessita di lavori di ristrutturazione; peraltro è in cattive condizioni di manutenzione ed in uno stato di totale abbandono sia all'interno che all'esterno; negli anni ottanta il fabbricato era considerato idoneo ad essere abitato in quanto dotato di tutte le utenze necessarie (acqua, luce, riscaldamento della casa) e in buono stato.

Regolarità urbanistica: la costruzione è antecedente al 01/09/1967. L'immobile presenta alcune difformità da regolarizzare con la SCIA in sanatoria a sensi dell'ex articolo 37 comma 4 del D.P.R. 380/2001, e ss.mm.ii. Art. 36-bis del TUE, a seguito del D.L. 69/2024, "Salva Casa".

L'immobile si trova nel Comune di Pozzilli in un'area strategica con tempi di percorrenza che sono all'incirca: dista da Venafro 10 minuti; da Isernia (capoluogo di Provincia) 20 minuti; da Cassino (FR) 30 minuti; dal casello autostradale A1 "Vairano - Caianello", dista 25 km, direzione Roma - Milano oppure Napoli; nelle immediate vicinanze è presente la clinica NEUROMED di Pozzilli - IRCCS Istituto Neurologico Mediterraneo, è uno dei principali ospedali e centri di ricerca del Mezzogiorno, specializzato soprattutto nelle malattie neurologiche, neurochirurgiche e cardiovascolari, in sostanza un'ospedale altamente specializzato per determinate patologie cliniche; un ufficio postale nelle immediate vicinanze;

La zona è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

Certificazione energetica APE: non presente perchè l'impianto dell'energia elettrica è molto vecchio ed è da rifare completamente.

La vendita del bene non è soggetta a IVA.

Si attesta che la documentazione di cui all'art. 567 c. p. c. Comma 2, risulta completa.

L'immobile è stato pignorato per intero e costituisce un unico lotto;

Sull'immobile oggetto di pignoramento non ci sono vincoli di alcun tipo: p.to 11 della perizia;

Esiste una incongruenza tra il valore dell'immobile in perizia e il valore dell'ordinanza di vendita. Si è ritenuto opportuno inserire il prezzo base d'asta stabilito nell'ordinanza di vendita.

Il valore di stima è di € 44.000,00

Il valore di mercato stimato è pari a € 45.000,00

PREZZO BASE D'ASTA: Euro 45.000,00

OFFERTA MINIMA: Euro 33.750,00 (offerta pari a $\frac{3}{4}$ del prezzo base)

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara non inferiore al 2% del prezzo base: € 900,00

Oltre oneri fiscali, come per legge, da quantificarsi all'esito dell'aggiudicazione.

REGIME DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificata ed integrata dal DPR 380/2001 e fermo il disposto dell'art. 2922 c. c.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, nè potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico - edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrata e modificata dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a spese dell'aggiudicatario.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile, ove esso sia occupato dal debitore, terzi oppure cose lasciate nella casa dal debitore e da smaltire: calcinacci (secchi pieni di intonaco staccato dai muri), sedie e mobili rotti, porte e finestre che sono state tolte dalla casa - con spese a carico della procedura sino all'approvazione del progetto di distribuzione.

L'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita con la presente ordinanza sarà disponibile per la consultazione sul sito internet portale www.astalegale.net e sul sito del Tribunale www.tribunalediisernia.net.

La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto.

Maggiori informazioni, anche relative alla generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva, possono essere fornite dal custode-delegato a chiunque vi abbia interesse.

DISPOSIZIONI GENERALI

Il GESTORE della vendita telematica è: Astalegale.net S.p.a.

Il REFERENTE della PROCEDURA incaricato delle operazioni di vendita è il professionista delegato.

VISITA IMMOBILE

Gli interessati a presentare l'offerta di acquisto hanno diritto a visionare gli immobili in vendita, entro quindici giorni dalla richiesta. La richiesta è formulata mediante comunicazione scritta al seguente indirizzo e-mail del custode: faustalatino@virgilio.it almeno 15 giorni a mezzo e mail e non può essere resa nota a persona diversa dal custode.

La disamina del bene si svolgerà con modalità idonee a garantire la riservatezza dell'identità degli interessati e ad impedire che essi abbiano contatti tra loro (art. 560 c.p.c.).

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso e nell'ordinanza di delega si applicheranno le vigenti norme di legge.

OFFERTA

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo studio del professionista delegato indicato nell'avviso di vendita e alle ore indicato nell'avviso menzionate (almeno 3 al giorno) fino alle ore 13:00 del giorno precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita, ad eccezione del sabato. Sulla busta deve essere indicato un motto o uno pseudonimo dell'offerente che consenta a lui solo di riconoscere la busta, con la data della vendita. Nessuna altra indicazione – né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro – deve essere apposta sulla busta. Il professionista delegato provvederà a datare, numerare e firmare la busta, annotando su apposito registro la data della vendita e lo pseudonimo (o motto) apposti sulla busta e rilascerà ricevuta dell'avvenuta presentazione dell'offerta, utilizzando un registro che riprenda le modalità certificative dei registri delle somme in deposito.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta deve contenere:

a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta).

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge.

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare.

b) i dati identificativi del bene per il qual l'offerta è preposta;

c) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al valore d'asta indicato nella presente ordinanza e quindi nell'avviso di vendita; il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a centoventi (120) giorni dalla data di aggiudicazione (termine soggetto a sospensione nel periodo feriale);

d) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

- Copia del documento di identità dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni;

- Originale della procura speciale o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;
- Copia semplice della visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciata da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato.

MODALITA' DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché esclusivamente un ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE di agenzia operante in Italia; L'importo della cauzione, di importo pari al 10% del prezzo offerto, (nella misura sopra indicata) deve essere esclusivamente intestata a “**TRIBUNALE DI ISERNIA - PROC. ES. IMM.RE N. 31/2025 R.G.E - Nome del Professionista Delegato dott.ssa Fausta Latino**”; **Causale: versamento cauzione.**

Nessuna somma sarà richiesta, in questa fase, quale fondo spese.

Saranno dichiarate inefficaci ex art. 571, co 2, c.p.c:

- a) le offerte pervenute oltre il termine fissato nell'avviso di vendita;
- b) le offerte inferiori di oltre un quarto al prezzo dell'immobile indicato nell'avviso di vendita;
- c) le offerte non accompagnate da cauzione prestata per l'importo e con le modalità su indicate.

IRREVOCABILITA' DELL'OFFERTA

salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella **vendita senza incanto** è irrevocabile. Il bene è aggiudicato all'unico offerente la cui offerta sia pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, anche in caso di mancata sua presentazione nel giorno fissato per valutare le offerte. Qualora sia presentata una sola offerta, inferiore in misura non superiore ad un quarto al prezzo dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, la stessa verrà accolta se non sono state presentate istanze di assegnazione ex art. 588 c.p.c. e se il professionista delegato ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita (art. 572 co. 3 c.p.c. - solo nel caso in cui vi siano elementi per ritenere opportuna una nuova vendita, il delegato rimetterà gli atti al G.E. per la decisione).

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

le buste saranno aperte, alla presenza dei soli offerenti, delle parti e dei loro avvocati, il giorno ed all'ora indicati nell'avviso di vendita.

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci minimi, da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente, compreso il primo, obbligatorio, **non inferiore al 2% del prezzo base**, con arrotondamento all'unità di euro superiore.

Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato a chi avrà effettuato l'offerta più alta, tuttavia **se il prezzo raggiunto all'esito della gara è inferiore al prezzo base**, egli darà luogo all'aggiudicazione solo se non siano state presentate istanze di assegnazione (art. 573 comma 4° c.p.c.).

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il delegato disporrà la vendita a favore del migliore o del primo offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al

valore d'asta stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione; all'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà immediatamente restituita.

Nel caso in cui la **vendita senza incanto dia esito negativo per mancanza di offerte o per la presentazione di offerte inefficaci** ai sensi dell'art.571, co.2, c.p.c., non si procederà alla vendita con incanto, dal momento che, in mancanza di diversa previsione del professionista delegato, non vi sono elementi per risolvere in termini positivi la valutazione di cui all'art. 503 co. 2 c.p.c., in quanto non si ritiene che, mediante la modalità di vendita con incanto applicata alla presente procedura e tenuto conto delle caratteristiche del compendio pignorato, sia probabile che la vendita possa avere luogo ad un prezzo superiore della metà rispetto al valore del bene determinato a norma dell'art. 568 c.p.c..

TERMINI PER IL SALDO PREZZO

In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo e degli oneri, diritti e spese di vendita nel **termine di 120 (centoventi) giorni** dall'aggiudicazione. L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita.

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate.

OFFERTA PER PERSONA DA NOMINARE

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando l'originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.

ISTANZA DI ASSEGNAZIONE CON RISERVA DI NOMINA DI UN TERZO

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti eventualmente i necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI ACCESSORI

1) Il saldo del prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata) dovrà essere versato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva entro il termine indicato nell'offerta, ovvero, qualora sia stato indicato un termine superiore, entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di vendita (soggetto a sospensione nel periodo feriale);

2) qualora l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 D.Lgs.10 settembre 1993 n. 385 (mutuo fondiario), l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'Istituto mutuante, nel termine per il versamento del saldo del prezzo, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura nei limiti di quanto disposto dall'art. 2855 c.c., così come individuata dal delegato. L'eventuale somma residua dovrà essere versata con le modalità indicate – sub p.to 1;

L'aggiudicatario dovrà tempestivamente consegnare al delegato l'originale della quietanza rilasciata dall'Istituto di credito;

3) qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo faccia ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, le somme dovranno essere erogate nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo, direttamente dall'istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal delegato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva, anche nell'ipotesi di cui al punto 2. L'aggiudicatario dovrà quindi consegnare al delegato l'atto di assenso ad iscrizione di ipoteca con la relativa nota di iscrizione e ricevuta di avvenuta registrazione dell'atto.

Contestualmente alla presentazione del decreto sottoscritto per la trascrizione, il delegato presenterà al Conservatore dei Registri Immobiliari anche la nota di iscrizione di ipoteca. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585, ultimo comma, c.p.c., il delegato nel predisporre la minuta del decreto di trasferimento da sottoporre alla firma del Giudice dell'esecuzione inserirà la seguente dizione: “ rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di € ***** da parte di ***** a fronte del contratto di mutuo a rogito ***** del *****rep.*** e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei RR.II. di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota”. In caso di revoca dell'aggiudicazione, e sempre che l'Istituto mutuante ne abbia fatto ESPRESSA richiesta con atto ritualmente depositato in cancelleria e trasmesso in copia al delegato, le somme erogate potranno essere restituite direttamente all'Istituto di credito senza aggravio di spese per la procedura.

4) nel medesimo termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, l'aggiudicatario è tenuto anche al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti acquisto del bene, nonché dei compensi spettanti a norma del decreto ministeriale n.227 del 2015 al delegato incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento e della cancellazione delle formalità pregiudizievoli. Egli è del pari tenuto ad anticipare gli importi delle imposte di cancellazione delle formalità pregiudizievoli. L'importo complessivo di tali oneri accessori sarà tempestivamente comunicato dal delegato successivamente all'aggiudicazione.

Il delegato, unitamente al deposito della minuta del decreto di trasferimento, depositerà apposita certificazione relativa all'esatto e tempestivo versamento da parte dell'aggiudicatario delle spese e degli oneri accessori. Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo. Il mancato versamento entro il termine di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione.

Gli interessati all'acquisto – escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge – devono formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in busta da consegnare al delegato personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare.

L'offerta con i documenti allegati deve essere depositata, entro le ore 12:00 del giorno 02 DICEMBRE 2026 (antecedente a quello fissato nell'avviso per l'udienza di vendita.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene consegnata la busta.

Gli interessati all'acquisto possono visionare il compendio pignorato contattando il Custode giudiziario, Dott.ssa Fausta Latino; possono reperire ulteriori informazioni presso lo studio del

professionista delegato, **Dott.ssa Fausta Latino**, al seguente recapito telefonico **3474746921** e indirizzo e-mail faustalaterno@virgilio.it; e presso il CTU Ing. Nino Doganiero recapito telefonico 3707072796.

La partecipazione alla vendita implica:

- **la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;**
- **l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso;**

La pubblicazione verrà effettuata a norma dell'art. 490 c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.:

- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, sul periodico di informazione - portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia sul sito internet www.astalegale.net;
- pubblicazione di un estratto del presente avviso di vendita sul quotidiano di informazione a diffusione locale, sulla pagina locale Isernia.

Isernia 07/08/2026

Il Professionista Delegato
Dott.ssa Fausta Latino